



Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative



Scuola dell'Infanzia

GIORGIO AMBROSOLI

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

"UNO SGUARDO AL MONDO"

EMOZIONIAMOCI!

a.s. 2024-2025

Indirizzo Via di Mantignano 154 Cap 50142 FIRENZE

Telefono 055-7877882 Email

sic.ambrosoli@istruzione.comune.fi.it

FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del 2012, delle successive integrazioni relative ai nuovi scenari del 2018 e adotta come cornice di riferimento le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



I CAMPI D' ESPERIENZA

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea

I CAMPI D'ESPERIENZA

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



I CAMPI D'ESPERIENZA



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione	Alba Cortecci
Dirigente del Servizio Infanzia	Simona Boboli
Responsabile E.Q. Coordinamento Pedagogico	Lucia Raviglione
Responsabile E.Q. Attività Amministrativa	Mariella Bergamini
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico Referente Organizzativo - Pedagogica del soggetto appaltatore:	Elena Lepore Silvina Mateo

orari di ingresso e di uscita

7:30 – 7:40

primo ingresso anticipato

8:00 – 8:10

secondo ingresso anticipato

8:30 – 9:00

ingresso ordinario

12:00 – 12:15

uscita antimeridiana

16:00 – 16:30

uscita ordinaria



è previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.

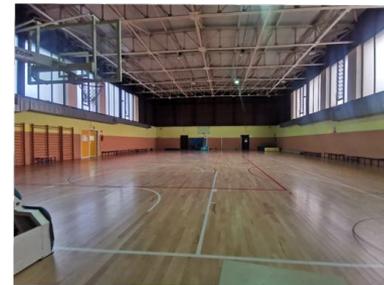
Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2024/2025

la giornata a scuola

7,30-7,40	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.00 - 8.10	
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA
16.00 - 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

AMBIENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI

- ingresso
- n. Aule 4
- spazio polivalente ad uso biblioteca ed I-Theatre
- spazio per il pranzo
- palestra
- giardino



composizione delle sezioni

SEZIONE A		
	M	F
3 anni	4	3
4 anni	3	4
5 anni	4	5
TOTALE		23

SEZIONE B		
	M	F
3 anni	5	6
4 anni	3	2
5 anni	4	3
TOTALE		23

SEZIONE C		
	M	F
3 anni	4	6
4 anni	3	3
5 anni	5	3
TOTALE		24

SEZIONE D		
	M	F
3 anni	3	6
4 anni	5	5
5 anni	4	2
TOTALE		25

PERSONALE DELLA SCUOLA

n° Sezioni 4

Insegnanti sez. A:

Aurora Monticini
Olta Bardhi

Insegnanti sez. C:

Francesca Consolati
Sabrina Pulcini

n° Insegnanti 8

Insegnanti sez B

Tania Bernocchi
Silvana Giaconia

Insegnanti sez. D

Isaura De Mitri
Nadia Banchetti

Insegnante di religione
Cattolica: da nominare

n° Esecutori/trici servizi
educativi 4

ESE:

Francesco Varone
Angela Bogani
Fiorella Grieco
Concetta Paletta



PERSONALE DELLE ATTIVITA' DELL' AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività musicale (Consorzio Metropoli)
Elisabetta D'Elia

Attività psicomotoria (Consorzio Metropoli)
Elisa Novelli

Attività Lingua inglese (Consorzio Metropoli)
Luciana Spera

Media Education (Consorzio Metropoli)



formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”

formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "G. Ambrosoli" quest'anno seguirà il seguente corso:

“Dimensioni della professionalità in ambito educativo 0-6: strumenti per favorire la collaborazione educativa all'interno dei gruppi di lavoro”

Insegnanti coinvolte:

Monticini Aurora, Bardhi Olta, Bernocchi Tania, Silvana Giaconia,
Consolati Francesca, Pulcini Sabrina, De Mitri Isaura e Nadia Banchetti

Personale O.E.S.E seguirà il corso HACCP.:

Francesco Varone, Angela Bogani, Paletta Concetta, Grieco Fiorella

DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE

La scuola dell'infanzia Giorgio Ambrosoli è situata nel Quartiere 4 di Firenze, territorio ricco di spazi verdi pubblici dove i bambini e le bambine possono coniugare il desiderio di movimento e la necessità di relazione.

I/Le bambini/e provengono da un'area di utenza più ampia rispetto agli anni precedenti. Il servizio di trasporto scolastico garantisce l'accesso alla scuola.

La struttura è in un unico plesso che ospita l'omonima scuola primaria e il nido d'infanzia "Il Grillo Parlante". Il vasto giardino della scuola offre le caratteristiche di un vero e proprio ecosistema circondato da una folta siepe e pieno di angoli in cui fare esperienze di scoperte e di conoscenza.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

Da un'attenta osservazione di tutto il gruppo di lavoro sono stati rilevati i seguenti bisogni educativi:

- l'importanza di avere tempi distesi durante la routine quotidiana, da dedicare al gioco libero e strutturato con la supervisione dell'adulto.
- l'importanza di acquisire regole di base e comportamenti legati alla vita sociale.
 - l'importanza di imparare a socializzare e costruire relazioni al di fuori dell'ambiente familiare e con il gruppo dei pari.
 - l'importanza di riconoscere il ruolo dell'adulto di riferimento.

Inoltre, riteniamo importante la collaborazione con le famiglie e la condivisione degli obiettivi educativi, lo sviluppo dell'autonomia personale e l'acquisizione di regole di base.

“UNO SGUARDO AL MONDO: EMOZIONIAMOCI”

Vista la risposta positiva e l'interesse da parte dei bambini e delle bambine alle attività proposte nell'anno precedente, il gruppo di lavoro ritiene opportuno continuare ad approfondire il tema della scoperta del mondo partendo dal viaggio che li porterà ad esplorare la propria interiorità, attraverso luoghi fantastici ed evocativi che esprimono tutte le sfumature delle emozioni.

Partendo dal riconoscimento delle proprie emozioni suscitate dal vissuto quotidiano, i bambini e le bambine imparano ad esprimerle e denominarle, attraverso i racconti e l'osservazione di immagini, viaggi ed esperienze di vita. Le emozioni rappresentano la prima esperienza che i bambini fanno del mondo e delle relazioni con le persone che li circondano, dando forma ai propri pensieri, agli apprendimenti, ai legami affettivi e al proprio percorso di crescita.

I bambini compiranno un itinerario di fantasia ed esplorazione che li porterà a creare nuove “mappe” sia interiori sia reali sugli ambienti del mondo.

Il punto di partenza per questo viaggio sarà l'albo illustrato “Le mappe delle emozioni”, un silent book che ci permetterà di spaziare e progettare le attività in base ai bisogni educativi e alle esperienze di ogni bambino e bambina.

Il Metodo della Ricerca di Idana Pescioli

Da tempo le insegnanti si ispirano al metodo della ricerca di Idana Pescioli, caratterizzato dalla centralità delle bambine e dei bambini e dalla necessità di fare emergere le loro potenzialità creative e logiche attraverso percorsi didattici che orientano alla conoscenza della vita e dei valori che essa offre. In questa prospettiva tutte le attività, i racconti, le immagini d'arte e fotografiche divengono occasioni per esprimersi e costruire il linguaggio e il pensiero.

I bambini e le bambine con l'aiuto delle insegnanti, osservano oggetti, visitano ambienti, pensano ad alta voce e progettano le attività da svolgere accettando così i limiti e le regole dello stare insieme.

Si accolgono le osservazioni di tutto il gruppo classe, qualunque esse siano, per far emergere gli aspetti costrutti e cooperativi.

COSA FACCIAMO A SCUOLA

Progetto "Accoglienza:
"Lucy e il filo dell'amicizia"

Progetto "Intelligenza
emotiva"

Progetto "Un mondo di libri"

Progetto "Ortolandia"

Progetto "Emozioniamoci
con l'arte"

Progetto "A spasso con le linee
e i numeri"

Progetto "Pranzo educativo"

Progetto continuità educativa
Nido-Scuola dell'infanzia
Scuola dell'infanzia-Primaria

Uscite e occasioni didattiche

Insegnamento Religione Cattolica

Attività alternativa alla I.R.C.

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

Cosa facciamo a scuola

AMBIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE

L'ingresso nella scuola dell'infanzia e il rientro dopo la pausa estiva rappresentano momenti importanti e delicati nella vita del/la bambino/a e della sua famiglia, per questo motivo i primi giorni di frequenza sono oggetto di una particolare attenzione e di una progettazione specifica di tempi, spazi e materiali.

L'accoglienza del/la bambino/a e dei genitori costituisce un riferimento culturale e educativo condiviso da tutte le scuole dell'infanzia del Comune di Firenze, come indicato nelle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato Zerosei.

Nel corso dell'anno scolastico progetti su ambientamento e accoglienza favoriscono un clima positivo, che consente al/alla bambino/a di esprimersi e partecipare attivamente ai percorsi di crescita.

Allo stesso tempo, le iniziative rivolte alle famiglie diventano occasioni di incontro, socialità e cittadinanza. La partecipazione alle riunioni, ai colloqui, ai laboratori, alle feste offrono l'opportunità ai genitori di conoscere meglio l'ambiente scolastico e di instaurare relazioni collaborative con il personale insegnante e tra i genitori stessi al fine di costruire una fattiva alleanza educativa tra famiglia e scuola.

COSA FACCIAMO A SCUOLA

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari. Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.



PRANZO EDUCATIVO "AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA"

Finalità generali: favorire un rapporto positivo con il cibo scoprendo nuovi sapori ; sentirsi sicuri nei rituali a tavola, educare alle relazioni di gruppo.

Obiettivi specifici: raggiungere una buona autonomia a tavola; mangiare in gruppo rispettando le regole e imparando a condividere brocche e formaggiere ; favorire la curiosità all'assaggio del cibo rafforzando la capacità di autoregolarsi nelle porzioni di cibo.

Personale coinvolto: tutto il personale della scuola dell'Infanzia.

A chi è rivolto: a tutti i bambini e a tutte le bambine

Attività previste: frutta a merenda; rituali e routine del "prima, durante e dopo" il pranzo e la merenda; coinvolgimento dei bambini e delle bambine nella fase di apparecchiatura
Nella seconda parte dell'anno, i bambini si serviranno in autonomia, con la supervisione dell'adulto la quantità di cibo desiderata precedentemente posizionata in piccoli vassoi al centro del tavolo,

Spazi: refettorio e sezioni.

Tempi: l'intero anno scolastico.

Modalità di verifica: osservazione del grado di coinvolgimento dei bambini e delle bambine nelle attività proposte, osservazione del grado di autonomia e consapevolezza raggiunta dai bambini
Confronto collegiale



COSA FACCIAMO A SCUOLA

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.



ACCOGLIENZA

Finalità generali: imparare a stare bene; sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; sentirsi parte di un gruppo allargato

Obiettivi specifici: vivere con serenità il distacco dalla famiglia e avere fiducia nelle nuove relazioni ; iniziare a cooperare in situazioni di gioco libero e guidato; orientarsi nello spazio; esplorare e manipolare nuovi materiali.

Insegnanti coinvolte: tutte le insegnanti delle quattro sezioni

A chi è rivolto: ai nuovi bambini/e inseriti nell'anno scolastico 2024/2025

Attività svolte: lettura della storia "Lucy e il filo dell'amicizia", elaborati pittorici individuali e di gruppo, collage con i colori di appartenenza della propria sezione , "visita guidata" all'interno degli spazi scolastici; gioco libero in sezione e in giardino.

Spazi: le sezioni e il giardino

Tempi: da settembre a novembre 2024

Verifica: elaborati di gruppo e individuali; documentazione fotografica, video, confronto e condivisione durante il collegio docenti.

LUCY E IL FILO DELL'AMICIZIA: GIOCHIAMO E COSTRUIAMO RAGNATELE DI AMICIZIA



IDENTITA' DI GRUPPO REALIZZIAMO GLI ELABORATI DEL COLORE DELLA SEZIONE



“EMOZIONIAMOCI CON L'ARTE”

Finalità generali: esprimere con immaginazione le emozioni e i pensieri attraverso l'arte; condividere esperienze ludico/creative; avvicinare i bambini e le bambine all'arte e stimolarli ad avere un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore.

Obiettivi specifici: imparare ad osservare alcune opere d'arte, scoprire colori e forme nuove; conoscere e sperimentare diverse tecniche artistiche; scoprire le emozioni e i sentimenti che l'arte suscita, stimolare la creatività di ogni bambino/a.

Insegnanti coinvolte/i: tutte le insegnanti delle quattro sezioni.

A chi è rivolto: tutti/e i/le bambini/e delle quattro sezioni.

Attività previste: osservazione di opere d'arte, percorso di scoperta e di utilizzo dei colori, esplorare e rappresentare aspetti dell'ambiente naturale, riproduzione di opere d'arte in modo creativo

Spazi: aule, giardino, spazio multimediale.

Tempi: novembre- maggio.

- Modalità di Verifica: verbalizzazioni, elaborati grafico- pittorici, documentazione fotografica, confronto e condivisione durante il collegio docenti.

"INTELLIGENZA EMOTIVA"

Finalità generali: partecipare alle attività in diversi contesti, scoprire gli altri rafforzando la collaborazione nel gruppo dei pari e al di fuori del proprio gruppo classe.

Obiettivi specifici: sviluppo dell'empatia, saper prendere decisioni, sviluppare il pensiero critico, acquisire un comportamento versatile e positivo, gestione delle emozioni e saper acquisire una buona capacità collaborativa

Insegnanti coinvolte/i: tutte le insegnanti delle quattro sezioni

A chi è rivolto: tutte/i le/i bambine/i delle quattro sezioni durante il laboratorio di intersezione

Attività previste: laboratorio "L'intelligenza emotiva", progetto educativo delle Chiavi della Città strutturato in 5 incontri per un totale di 10 ore da svolgere all'interno della scuola

Spazi: spazio multimediale, spazi interni ed esterni della scuola

Tempi: febbraio-maggio 2025

Modalità di Verifica: verbalizzazioni, elaborati grafico-pittorici, documentazione, video-fotografie, confronto e condivisione durante il collegio docenti.

“UN MONDO DI LIBRI”

Finalità generali: condividere il piacere della lettura ,rafforzare la gestione delle emozioni, aumentare i tempi di ascolto, ampliare la conoscenza di vocaboli nuovi per rafforzare le competenze inerenti al linguaggio

Obiettivi specifici:arricchire l'immaginazione delle bambine e dei bambini attraverso l'offerta di molteplici situazioni che possano stimolare la creatività, permettere alle bambine e ai bambini di identificarsi con i personaggi delle storie favorendo il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni;creare forme di dialogo tra i bambini e l'adulto per avvicinarsi in maniera empatica a loro e riconoscerne le fantasie ,le paure e i desideri, giocare con la lingua(suoni onomatopeici,rime,assonanze)

Insegnanti coinvolte/i: tutte le insegnanti delle quattro sezioni

A chi è rivolto:a tutte le bambine e i bambini delle quattro sezioni

Attività previste:elaborati grafico-pittorici sia di gruppo che individuali, drammatizzazione delle storie. L'attività di lettura sarà svolta per il primo periodo dalle insegnanti di riferimento di ogni sezione, mentre nella seconda parte dell'anno saranno coinvolti i genitori nella lettura, favorendo così la continuità scuola -famiglia

Spazi:la stanza multimediale, le sezioni e il giardino

Tempi:da settembre a maggio

Modalità di Verifica: elaborati grafico-pittorici,documentazione fotografica e video, ,confronto e condivisione durante il collegio docenti.

“A SPASSO CON LE LINEE E I NUMERI”

Finalità generali: avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere e negoziare i significati; potenziare i prerequisiti propedeutici per gli apprendimenti della letto-scrittura e calcolo.

Obiettivi specifici: ascoltare, comprendere, esprimersi e farsi capire;; avvicinarsi con piacere al codice scritto ed effettuare ipotesi di scrittura anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie; saper collocare elementi in uno spazio definito; saper riprodurre forme e simboli, saper quantificare numericamente gli elementi di un insieme; avvicinarsi al numero come segno e come strumento

Insegnanti coinvolte: tutte le insegnanti delle quattro sezioni

A chi è rivolto: alle bambine e ai bambini che andranno alla primaria ma anche ai bambini del gruppo sole e luna che dimostrano interesse verso l'attività.

Attività previste: elaborati grafico-pittorici con diversi strumenti (pennarelli fini, matite, pennelli fini) ritagli e collage; giochi grafo-motori; giochi motori con il corpo, giochi didattici, rielaborare storie e dividerle in sequenze, riprodurre le immagini della storia

Spazi: aule , spazio multimediale e il giardino

Tempi: da novembre 2024 a maggio 2025

Verifica: elaborati di gruppo e individuale; documentazione fotografica e video, confronto e condivisione durante il collegio docenti.

“ORTOLANDIA”

Finalità generali: Esplorare, scoprire, manipolare, conoscere l'ambiente attraverso i cinque sensi. Stimolare curiosità, interesse e fantasia; creare e condividere momenti significativi tra bambini, bambine e adulti.

Obiettivi specifici: Utilizzare materiali ed elementi naturali come acqua, terra, sabbia, semi, bulbi ecc. Collaborare alla realizzazione e alla cura dell'orto; imparare a rispettare l'ambiente e i suoi tempi; imparare i tempi di attesa del ciclo della vita (semina, nascita e crescita del seme); osservare, confrontare, nominare e discriminare le varie tipologie di semi, fiori e piante utilizzati; ascoltare il racconto degli adulti sulla semina e la tradizione contadina; conoscere le varie modalità di semina e di raccolto; denominare e discriminare i vari ortaggi, piante, fiori ecc.

Insegnanti e adulti coinvolti: tutte le insegnanti , personale OESE e adulti delle famiglie che collaborano al progetto

A chi è rivolto: tutti i bambini e le bambine della scuola.

Attività previste: organizzare l'orto in maniera giocosa e creativa ; osservare e dialogare con adulti esperti di orto e semina con elaborazione verbale e grafica, imparare a piantare i semi e le piante e a prendersene cura dalla nascita fino alla raccolta; osservazione periodica dell'orto e riproduzioni grafico-pittoriche sia collettive che individuali

Spazi: giardino della scuola e aule.

Tempi: da gennaio a giugno

Modalità di Verifica: elaborati grafico pittorici, foto e video e verbalizzazioni, confronto e condivisione durante il collegio docenti.

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

CONTINUITA' EDUCATIVA NIDO

Finalità generali e campi di esperienza implicati: favorire un approccio graduale e sereno all'inserimento nella scuola dell'infanzia.

Obiettivi specifici: favorire un clima di accoglienza e curiosità verso il nuovo ambiente, saper condividere, promuovere la conoscenza tra bambine e bambini e adulti/e.

Insegnanti coinvolte: Nadia Banchetti e Tania Bernocchi

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine di tre anni.

Attività previste: lettura della storia individuata per la continuità, momenti in circle time, attività grafico pittoriche, momenti di gioco e condivisione, visite organizzate sia negli spazi della scuola dell'infanzia, sia negli spazi del nido.

Spazi: nido, scuola dell'infanzia e giardino.

Tempi: da marzo a maggio

- Modalità di verifica: documentazione fotografica video e attività grafico pittoriche, confronto e condivisione durante il collegio docenti

CONTINUITA' EDUCATIVA CON LA SCUOLA PRIMARIA

Finalità generali: sentirsi sicuri/e nell'affrontare nuove esperienze, descriverle e tradurle in tracce personali, assumere atteggiamenti responsabili.

Obiettivi specifici: acquisire fiducia in sé stessi/steesse, raggiungere competenze trasversali.

Insegnanti coinvolte: Aurora Monticini e Silvana Giaconia

A chi è rivolto: a tutti i/le bambini/e di cinque anni.

Attività previste: lettura della storia individuata per la continuità, momenti di confronto e progettazione in circle time, verbalizzazioni, attività grafico pittoriche, momenti di gioco e condivisione, visite organizzate sia negli spazi della scuola dell'infanzia, sia negli spazi della scuola primaria.

Spazi: spazi della scuola primaria, della scuola dell'infanzia, giardino.

Tempi: da marzo a maggio

- Modalità di verifica: documentazione fotografica, video e elaborati grafico pittorici, confronto e condivisione durante il collegio docenti

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

CONTINUITA' EDUCATIVA CON LE FAMIGLIE

Finalità generali e campi di esperienza implicati: nell'ambito della continuità orizzontale la scuola si apre alle famiglie offrendo la possibilità di essere parte attiva nella vita scolastica.

Obiettivi specifici: favorire la collaborazione scuola-famiglia.

Insegnanti coinvolte: tutte le insegnanti della scuola

A chi è rivolto: a tutti i bambini/e e alle loro famiglie

Attività previste: incontri con i genitori delle bambine e dei bambini, colloqui individuali e riunioni di sezione, laboratori, preparazione dell'orto didattico, progetto biblioteca e festa di fine anno

Spazi: giardino e scuola

Tempi: l'intero anno scolastico.

- Modalità di verifica: osservazione e documentazione fotografica, confronto e condivisione durante il collegio docenti

Calendario incontri con le famiglie

(da modificare secondo la programmazione del C.D.)

Settembre: riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
Ottobre: riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
27 Novembre: presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
3-9 dicembre: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 e 5 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
Open Day	per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
28 gennaio colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
6 giugno: Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

Uscite e occasioni didattiche

Le uscite previste durante l'anno scolastico 2024-2025 sono state selezionate all'interno del sito del Comune di Firenze "Le Chiavi della Città", in linea con l'argomento centrale del Ptof "Uno sguardo al mondo: Emozioniamoci"

Saranno previste delle uscite a teatro, musei, fattorie e biblioteche del quartiere e della città di Firenze.

Al momento siamo in attesa delle conferme dei vari laboratori prenotati

Insegnamento religione cattolica

Finalità generali: scoprire e comprendere l'importanza dello stare insieme a scuola, in famiglia e nella comunità con il compito di rafforzare nel bambino e nella bambina il senso di appartenenza e di rispetto verso l'altro.

Obiettivi specifici: scoprire i valori di condivisione, fratellanza

Insegnante: da nominare

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine di 3, 4 e 5 anni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Attività previste: racconti, attività creative manuali, lettura di immagini, elaborati individuali e di gruppo, confronto.

Spazi: spazio polivalente e giardino.

Tempi:dicembre 2024-giugno 2025

Modalità di verifica: verbalizzazioni, osservazione ed elaborati grafico pittorici individuali e di gruppo. Confronto e condivisione con il collegio docenti

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Finalità generali :promuovere lo sviluppo dell'identità delle competenze e della cittadinanza

Obiettivi specifici:conoscersi e sentirsi riconosciuti; ascolto e comprensione di albi illustrati,sviluppare e rafforzare la capacità di descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e originali;

Insegnanti coinvolti/e: tutte le insegnanti delle quattro sezioni

A chi è rivolto:alle bambine e ai bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

Attività previste:lettura di un albo illustrato,progettazione e varie attività grafico-pittoriche,momenti di gioco e condivisione,momenti di approfondimento di alcune attività

Spazi:aula multimediale, aule e giardino

Tempi:da novembre 2024 a maggio 2025

- Verifica:osservazioni,verbalizzazioni e elaborati grafico-pittorici individuali e di gruppo,documentazione fotografica,confronto e condivisione durante il collegio docenti

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITA' PSICOMOTORIA

L'esperienza psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

L'esperienza musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Inglese

L'esperienza in lingua inglese mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei bambini nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Si individuano giochi, canzoni, narrazioni, immagini, drammatizzazione di racconti, che favoriscono la comprensione e l'acquisizione di vocaboli e sostengono la dimensione creativa e immaginativa.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di **riflettere sulle responsabilità** etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto **all'integrazione dei diversi linguaggi**, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.